

COMUNE DI CASTELLANZA

Provincia di Varese CORPO DI POLIZIA LOCALE

OGGETTO: Divieto di effettuazione di propaganda sonora in caso di contemporanea e contigua occupazione di suolo pubblico da parte di partiti, comitati, associazioni, movimenti e simili durante il periodo di propaganda elettorale.

ORDINANZA N. 104

IL RESPONSABILE DI SETTORE

CONSIDERATO che il giorno 4 dicembre 2016 si terrà il referendum costituzionale ex art. 138 della Costituzione per l'approvazione del testo della legge costituzionale concernente "Disposizioni per il superamento del bicameralismo paritario, la riduzione del numero dei parlamentari, il contenimento dei costi di funzionamento delle istituzioni, la soppressione del CNEL e la revisione del titolo V della parte Il della Costituzione", approvato dal Parlamento e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 88 del 15 aprile 2016;

DATO ATTO che in vari luoghi della città diverse formazioni politiche svolgeranno propaganda elettorale

CONSIDERATO che vengono sovente rilasciate autorizzazioni per l'occupazione del suolo con finalità di propaganda elettorale in luoghi ove la popolazione usa riunirsi come piazze, parchi o giardini e simili;

ACCERTATO che la propaganda sonora in sede fissa svolta contemporaneamente, a lungo, e da più parti contigue crea disturbo alla quiete e al riposo delle persone e che tale tutela non può essere circoscritta all'orario serale e/o notturno;

ACCERTATO inoltre che la condotta sopra descritta, considerata la vicinanza delle occupazioni fra loro, è idonea a creare compromissione dell'ordine pubblico;

VISTO il Codice Penale e in particolare l'art. 659 – disturbo alla quiete e riposo delle persone -;

VISTA la legge 447/1995, legge quadro sull'inquinamento acustico e in particolare l'art 6, comma 1, lett. h);

VISTA la circolare del Ministero dell'Interno n. 1943/V/8.4.80 avente ad oggetto: "Disciplina della propaganda elettorale", e in particolare il cap. III, paragrafo 1;

VISTO il D.Lgs n. 267/2000 - T.U. delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;

VISTA la delibera di G.C. n. 57 del 16.4.2014, avente per oggetto: "Criteri per l'occupazione degli spazi e aree pubbliche di soggetti interessati alla campagna elettorale per le elezioni europee 2014 e successive consultazioni elettorali";

ORDINA

è vietato effettuare propaganda sonora, per le motivazioni sopra indicate, nel periodo successivo alla convocazione dei comizi elettorali, in caso di occupazione del suolo pubblico per mezzo di gazebo e simili e rilasciate nello stesso tempo e luogo (piazze, parchi o giardini, strade, portici o altro) a più formazioni politiche;

AVVISA

che il presente provvedimento mantiene la sua efficacia anche nelle successive consultazioni elettorali o referendarie;

che dovranno essere osservate tutte le ulteriori norme in materia di propaganda politica ed elettorale.

Ai trasgressori si applicherà la sanzione prevista dall'art. 7 bis del T.U.E.L., fatta salva l'applicazione di sanzioni per ulteriori norme amministrative o penali eventualmente violate;

INCARICA

a chiunque spetti, forze di Polizia dello Stato e Polizia Locale, di far osservare il presente provvedimento;

DISPONE

la pubblicazione all'Albo Pretorio comunale e la pubblicazione sul sito Internet del Comune.

AVVISA

- che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso gerarchico al Prefetto di Varese, entro 60 giorni dalla sua pubblicazione;
- che a norma dell'art. 3 della legge n. 241/1990, chiunque vi abbia interesse e rilevando incompetenza, eccesso di potere o violazione di legge, potrà presentare ricorso amministrativo avverso alla presente ordinanza al TAR Lombardia, ai sensi dell'art. 2 e segg. Della legge n. 1034/1971 ed entro 60 giorni dalla sua pubblicazione ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, con le modalità di cui all'art. 8 e segg. Del D.P.R. n. 1199/1971, entro 120 giorni dalla sua pubblicazione.

Responsabile del procedimento: dott. Francesco Nicastro.

Dalla Residenza Municipale, lì 25 novembre 2016

Prot. n. 22902

IL RESPONSABILE DEL SETTORE COMANDANTE LA POLIZIA LOCALE

Dott. Francesco Nicastro